

## CANEVA Manutenzione di canali e fossi, i lavori partono dalla frazione di Fratta

CANEVA - (ms) L'amministrazione comunale ha elaborato un piano per la pulizia dei canali, dei fossi e del ri. «Stiamo cercando, nei limiti delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco Attilio Andrea Gava - di fare la nostra parte, abbiamo già compiuto una serie di sopralluoghi con il personale

del ufficio tecnico mantentivo per individuare i punti critici della rete di raccolta dell'acqua piovana. E' stata redatta una prima lista di fossi, canali e ri che prossimamente dovranno essere puliti». Aggiunge che purtroppo il Comune non dispone né di mezzi adatti né di personale qualificato per

la pulizia perché solitamente il compito è di competenza regionale. «Nonostante questo continuiamo a farci parte attiva nel sollecitare gli organi competenti sia della Regione che della Protezione civile affinché intervengano sul nostro territorio».

Inoltre con uno stanziamento a bilancio di circa 30mila euro, nelle prossime settimane sarà affidata ad una ditta specializzata la pulizia dei fossi partendo dalla zona di Fratta. Recentemente si sono ultimati anche i lavori per la manutenzione del canale di scolo delle acque piovane di proprietà comunale in Via Col de Fer

località Pradeogo che negli anni ha causato piccole erosioni stradali compromettendone la stessa viabilità su quella strada. Visto che ormai i fenomeni delle intense piogge caratterizzano tutto l'arco dell'anno con fenomeni sempre più improvvisi e violenti, l'amministrazione comunale lancia un appello anche ai privati in modo che si attivino per ripulire fossi e canali di proprietà.

© riproduzione riservata

# Ciclista colpito dai pallini a sparare quattro tredicenni

Olivia Bonetti

CANEVA

Andavano ad allenarsi in bicicletta e, all'improvviso, sono stati colpiti da pallini di gomma sparati da ignoti. Un incubo vissuto ieri pomeriggio da due ciclisti di Vittorio Veneto, partiti come tante altre volte per percorrere la Pedemontana, che procedevano da Caneva verso Fiaschetti, tra via Pradeogo e via Roma. Lo stesso spavento vissuto a Verona da alcune prostitute colpite da alcuni ventenni con proiettili di gomma. Ma ieri chi sparava era ancora più giovane: i pallini di gomma sarebbero partiti da un gruppo di quattro bambini tra i 13 e 14 anni che frequentano le medie di Caneva. Questo quanto ricostruito dalla Polizia municipale, intervenuta subito dopo lo sparo, che ha ascoltato la ricostruzione dei ciclisti e altri testimoni. I trevigiani infatti dopo che uno di loro, F.F. di Vittorio Veneto, è stato colpito al braccio sinistro da un pallino, senza riportare lesioni, hanno immediatamente fermato la pattuglia del Comando di Sacile-Caneva che stava presidiando il territorio e hanno chiesto aiuto. Hanno indicato al vigili la casa da dove erano partiti i "proiettili" e raccontato di quel gruppo di bambini che puntava in strada un grosso fucile. Tutto poi ha portato a quella casa sulla Pedemontana: in strada, di fronte all'abitazione di uno di quei bambini, decine e decine di proiettili. Nel giardino dietro la casa il fucile dal quale sono presuntamente partiti i gommini: un "softair", fucile ad aria compressa, che viene utilizzato in modo sempre più diffuso tra gli adolescenti per un'attività ludico-ricreativa di squadra basata sulla simulazione di tattiche militari. I bambini di Caneva ieri stavano giocando? O era un vero e proprio tiro al bersaglio? E quanto hanno cercato di ricostruire gli

## IL RISCHIO

E' giorno, colpito al braccio, non ha subito lesioni. I genitori di chi ha sparato rischiano una sanzione amministrativa

agenti del Comando Sacile Caneva intervenuti ieri nell'abitazione di uno dei tredicenni. Hanno sentito tre dei bambini perché il quarto non era più presente e verrà sentito oggi. Nessuno per ora ha ammesso di aver sparato. I vigili quindi dovranno ricostruire a chi

## Caneva

Individuati dalla Polizia comunale

© riproduzione riservata



INDAGINI. Se ne sono occupati gli agenti della Polizia comunale

## Festival delle idee, piani e ricerche escono dalle scuole

Sacile, Rotary club e Comune sfidano gli studenti e chiedono apporti letterari, scientifici e artistici

SACILE - (ms) «Festival delle idee» è il tema del progetto che il Rotary club Centenario-Sacile e l'amministrazione comunale hanno lanciato e al quale hanno aderito l'Ipsia, i licei Puyati e il Marchesini, presentato dalla presidente del Rotary Maria Luisa Mariotto, presenti il sindaco Roberto Ceraolo, l'assessore Carlo Spagnoli, il dirigente scolastico Aldo Mäterra, l'insegnante Franca Maggarotto e il responsabile del progetto Andrea Caso.

Il progetto attorno al quale gli studenti stanno già lavorando vuole essere un evento, una possibilità per gli studenti di esprimersi presentando un loro prodotto artistico, scientifico o letterario. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di realizzare, secondo le proprie capacità espressive, elaborati che mettano in luce le loro idee ma

## Il calendario degli eventi

NEL 2014

anche quello di proporre a imprenditori e docenti progetti per i quali gli studenti più meritevoli possano ottenere riconoscimenti reali per le loro qualità. Tema del progetto "L'uomo e il mondo" che consentirà ai partecipanti di spaziare in un vasto campo della cultura. Tutti i lavori, che dovranno essere presentati entro il 15 febbraio 2014, saranno esposti al pubblico durante il «Festival delle idee» a maggio.

Il progetto sarà completato da una conferenza, aperta anche al pubblico, a fine febbraio, alla quale interverranno personalità di spicco nel campo della letteratura, della filosofia e delle professioni e che offrirà spunti di riflessione e strumenti validi di analisi. Per il dirigente dei licei, Aldo Mäterra, si tratta di un'idea che deve essere sostenuta dai docenti e recepita dai ragazzi così che da sperimentale, potrebbe diventare momento qualificante nel Piano dell'offerta formativa nei prossimi anni.

© riproduzione riservata

## SACILE

## Cassette dell'acqua, decisione rinviata alla vigilia di Natale

SACILE - Nuovi rinvii per la realizzazione delle cassette dell'acqua che stanno diventando una vera e propria telenovela. Infatti la commissione presieduta da Roberta Cuaz e composta dal dirigente

Primo Perosa e dalla responsabile dell'area contratti, Daniela Barviera, ha rinviato l'esame delle cinque domande pervenute nei termini previsti dal bando, dato che tre delle stesse hanno presentato ca-

renza di documentazione. Pertanto è stato deciso di richiedere un supplemento di documenti e di rinviare l'esame delle stesse e l'affidamento della costruzione al 24 dicembre.

M.S.

© riproduzione riservata